


Vitaly Mushkin

**GOLPO DI LAVORO**



**Sesso sanguinoso**

Виталий Мушкин

**Colpo di lavoro. Sesso sanguinoso**

«Издательские решения»

**Мушкин В.**

Colpo di lavoro. Sesso sanguinoso / В. Мушкин — «Издательские решения»,

ISBN 978-5-44-859037-5

Il protagonista della storia, un artista di Mosca, va nella regione di Tver per acquistare una casa nel villaggio. I proprietari della casa, una giovane ragazza e sua madre, persuadono il muscovita a stare con loro per diversi giorni. La prima notte una donna si arrampica verso l'artista sotto la coperta. La seconda notte si coniuga con lei, ma anche non sa chi sia. Tutto è deciso nella terza notte, quando tutti e tre organizzano un'orgia reale nel bagno.

ISBN 978-5-44-859037-5

© Мушкин В.  
© Издательские решения

## Содержание

La prima notte	6
Конец ознакомительного фрагмента.	8

# **Colpo di lavoro Sesso sanguinoso**

**Vitaly Mushkin**

© Vitaly Mushkin, 2017

ISBN 978-5-4485-9037-5

Created with Ridero smart publishing system

## La prima notte

Mi chiamo Anton, ho 30 anni (con una coda), vivo a Mosca. Sono un artista. Oltre a quello che scrivo le foto, ho una piccola impresa, la mia galleria. Negli ultimi due anni ho cominciato a sentire una certa fatica, le foto cominciarono a uscire sempre meno sotto la mia mano. Dopo la riflessione, sono giunto alla conclusione che la città era colpa. Una metropoli enorme, costringendo le persone ad accettare il suo impegno e il loro impazzire. Tutto il tempo, alcune imprese, alcune riunioni (spesso inutili). Così ho deciso di trovare un posto dove avrebbe potuto nascondersi da tutti, di andare in pensione e scrivere, scrivere... Su Internet, ho trovato subito una casa in un villaggio chiamato Korovino, dove c'era un "deserto", foresta, fiume. La casa era situata nella regione di Tver, i padroni di casa erano in vigore. Senza pensare a lungo, sono entrato in macchina e sono andato via.

Era la meta dell'estate. Al di fuori della finestra, paesaggi magnifici della cosiddetta "striscia centrale" si precipitavano oltre. Sono stato tentato di fermarmi e di catturare una vista particolarmente bella. Inoltre, avevo un cavalletto con me. Ma la riunione è una riunione ed è stato necessario andare. E il giorno inesorabilmente pendeva verso la sera. Quando sono arrivato nel villaggio, cominciava a diventare scuro. I padroni di casa mi hanno accolto cordialmente. Irina Nikolaevna (che tu, semplicemente Ira) e sua figlia Elena. Lena era carina. Volevo immediatamente scrivere il suo ritratto. Neanche un ritratto, ma tutto questo. Ai grandi occhi verdi e ai capelli leggeri "lino" spargendosi sulle spalle, per aggiungere un collo alto alto, un bel petto e una forma ideale dell'anca. Lena sembrava buono nella sua camicia leggermente aperta e nei jeans stretti in mezzo al tramonto giallo, accanto alla porta del passaggio della casa. O forse è valsa la pena disegnare in una situazione domestica, ad esempio in un bagno di villaggio. In una camicia bianca e con un piccolo asciugamano. Lei asciuga i capelli e guarda un po' scherzosamente...

Gli ospiti hanno mostrato la casa, la trama. Mi è piaciuto tutto, concordato sul prezzo.

"Questa attività dovrebbe essere notata" disse Irina.

– Mi piacerebbe, ma non posso, dietro la ruota.

– Cosa sei, Anton, per quale traccia? Dove vai, è buio dopo tutto. Spendi la notte, e la mattina, e muovi.

Concordai. Andare di notte, soprattutto così lontano, non mi piaceva.

Appena arrivato e cena. La padrona di casa si è riversata in grandi mucchi di vodka. Ho preso un po' di liquido amaro e l'ho bevuto per snack. Il cibo semplice mi è sembrato insolitamente gustoso. Patate calde, purè e mescolate con stufato. Cetrioli marinati, funghi marinati, pancetta affumicata, erbe fresche. La madre e la figlia dopo la vodka erano sciacquati. E io stesso sentivo le guance che bruciano. È dalla natura, dall'aria fresca e dal cibo del villaggio.

– Beh, come hai con noi? Chiese Ira.

– Sì, è buono. Natura, questo è ciò di cui ho bisogno attualmente.

– Ma non hai visto tutte le bellezze. Che fiume abbiamo! Lontano c'è un lago. E la foresta? A settembre raccogliamo tanti funghi. E bianco, boletus e burro. Fai una passeggiata, Anton, guarda. Ora questo è tutto tuo. Sì, domani il mio marito viene con un genero, portano i documenti a casa. E dopodiché puoi andare in zona e fare un acquisto.

– Sì, forse, sarebbe il modo migliore.

Dopo cena abbiamo lasciato la casa per respirare aria. Ci siamo seduti su una panchina, abbiamo guardato il cielo stellato e sfogliati i semi di girasole. Poi mi è stato mostrato una doccia d'estate, dove si può lavare. La padrona di casa disse: "Vai e lavate, Anton, ti porterò un asciugamano adesso".

Stavo già lavando, quando la mano di una donna teneva un asciugamano. Mi sembrava che Irina (e probabilmente lei) non lo rilasciò immediatamente dalle dita. Sì, naturalmente, sembrava.

Mi hanno messo sulla veranda. Mi sono dilungata felicemente su un foglio fresco e rapidamente addormentato. Mi sono svegliato perché qualcuno mi ha accarezzato le gambe. Nell'oscurità, la silhouette della donna che stava ai miei piedi era appena scoperta. Chi era, Lena, Ira? Ho cercato di alzarmi, ma ha sussurrato: "Tranquillo, mentire". Mi allungo. A proposito, una piccola avventura, non avevo sperimentato intimità per molto tempo. La donna continuò a battere le mie gambe sotto la coperta, facendosi sempre più in alto. Non ho mutande, mi piace dormire nudo. Qui le sue dita mi hanno raggiunto l'inguine. Hanno toccato i testicoli, hanno sentito il pene di risveglio. Ho sentito una corsa di passione e ho leggermente spalmato le gambe. E poi è venuta dalla fine del mio divano e si è abbassata sotto la coperta. Ha preso il mio pene in bocca e ha iniziato a accarezzarlo con la lingua e le labbra, aiutandola con una mano leggermente. Chi è, Irina o Lena? E forse, in generale, un prossimo? Laski era instancabile e insanamente piacevole. E mi sono dato completamente alla sensazione. Ho messo le mani sulla testa della donna e l'ho accarezzata. Piccole orecchie calde, lisci guance, capelli spessi. Sotto i miei capelli, per lei sentivo in testa due piccoli tubercoli. Che cosa è questo? Ma non c'era tempo di pensare. Il sangue mi colpì la testa e un flusso di sperma versò in bocca. Potrei trattenermi a malapena da urlare. Prima di poter recuperare, la donna fuggì sotto la coperta e scappò via.

## **Конец ознакомительного фрагмента.**

Текст предоставлен ООО «ЛитРес».

Прочитайте эту книгу целиком, [купив полную легальную версию](#) на ЛитРес.

Безопасно оплатить книгу можно банковской картой Visa, MasterCard, Maestro, со счета мобильного телефона, с платежного терминала, в салоне МТС или Связной, через PayPal, WebMoney, Яндекс.Деньги, QIWI Кошелек, бонусными картами или другим удобным Вам способом.